



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

Alla società Luna Beach Srl c/o Geom. Federico  
Antonio Nonnis  
federicoantonio.nonnis@geopec.it  
e p.c. Al Servizio Ispettorato ripartimentale di Iglesias  
del CFVA  
cfva.sir.ig@pec.regione.sardegna.it  
e p.c. Al Servizio tutela del paesaggio e vigilanza  
Sardegna Meridionale  
eell.urb.tpaesaggio.ca@pec.regione.sardegna.it

**Oggetto:** **Installazione delle strutture annesse a stabilimento balneare stagionale Livello I della VIncA, art. 5 DPR 357/97. Concessione demaniale n. 45/2008 rilasciato dalla Capitaneria di Porto di Cagliari – Comune di Sant'Anna Arresi – catasto Terreni foglio 19 mappale 804 parte, Porto Pino- “seconda spiaggia”. Proponente: Società Luna Beach. Direttive regionali per la valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.), deliberazione n. 30/54 del 30.09.2022. Procedura di Valutazione di Incidenza ex art.5 DPR 357/1997 e s.m.i (Screening). Parere.**

In riferimento all'istanza di Screening presentata da codesta Società in data 4 febbraio 2026 (prot. D.G.A. n. 3465), esaminata la documentazione progettuale trasmessa, si rappresenta quanto segue.

L'intervento prevede l'installazione di uno stabilimento balneare su una superficie di 600 m<sup>2</sup> (40mx15m) nella località turistica nota come “seconda spiaggia” nel litorale di Porto Pino, nel Comune di Sant'Anna Arresi. L'attività turistica è stata autorizzata con concessione demaniale C.D. n.45/2008.

Lo stabilimento sarà composto da un chiosco bar di superficie coperta pari a 36 m<sup>2</sup> e da un ombreggio in cannicciato e pavimentazione in pedane di 228 m<sup>2</sup>. La restante superficie di 336 m<sup>2</sup> sarà utilizzata per il posizionamento di sdraio e ombrelloni.

Chiosco bar. Il chiosco bar sarà utilizzato per la vendita di prodotti alimentari preconfezionati e piccole preparazioni estemporanee; sarà dotato di un bagno con disimpegno per il personale dipendente dello stabilimento.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

Ombreggio. L'ombreggio circostante il chiosco sarà realizzato con una struttura in legno composta tra travi e pilastri di ridotte dimensioni e da una copertura in cannicciato, la pavimentazione sarà costituita da pedane in legno staccate dal terreno.

L'installazione dei manufatti e delle strutture in genere sarà in tutte le sue parti di carattere amovibile e di tipo stagionale. Il periodo di permanenza dello stabilimento sull'arenile sarà compreso tra il 15 aprile e il 30 settembre; al termine di tale periodo sarà rimosso ogni tipo di manufatto lasciando l'arenile completamente libero.

Ulteriori informazioni fornite nel Format proponente riferiscono che l'installazione dello stabilimento balneare non richiederà movimenti di terra/sbancamenti/scavi, né l'apertura di nuove piste. I materiali necessari all'installazione saranno portati in spiaggia con piccoli mezzi gommati e i lavori saranno eseguiti esclusivamente a mano e/o con piccole attrezzature elettriche. Gli impianti idrici ed elettrici saranno collegati alla rete comunale esistente.

Al termine della stagione balneare è prevista la rimozione integrale dei manufatti, di ogni elemento introdotto e la pulizia delle aree.

In merito alla gestione della posidonia spiaggiata, questa sarà raccolta manualmente con l'ausilio di setacci e accantonata nella parte retrostante l'arenile.

Le opere previste ricadono all'interno della ZSC "Promontorio, dune e zona umida di Porto Pino" (ITB040025) e non sono direttamente connesse o necessarie alla gestione dello stesso sito ai fini della conservazione della natura.

A seguito dell'analisi della documentazione fornita e di quella in possesso dell'Assessorato, si rileva che la concessione ricade in un contesto dunale sensibile e prossimo agli habitat prioritari di importanza comunitaria 2250\*: Dune costiere con *Juniperus spp.* e 2270\* "Dune con foreste di *Pinus pinea* e/o *Pinus pinaster*", idonei alla presenza delle seguenti specie faunistiche di importanza comunitaria, segnalate come presenti nel Sito dal Piano di Gestione dello stesso: *Tarantolino (Euleptes Europaea)*, *Magnanina sarda (Sylvia sarda)*, *Succiacapre (Caprimulgus europaeus)*, *Calandrella (Calandrella Brachydactyla)*, *Calandro (Anthus Campestris)*.

Premesso quanto sopra, preso atto degli esiti delle precedenti procedure di Screening, viste e condivise le Condizioni d'Obbligo individuate dal proponente in applicazione delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.), ed in particolare dell'All.B di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, di seguito riportate:



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

- CO\_GEN\_2 il P/P/P/I/A non verrà svolto dal 01/10 al 15/04 al fine di limitare il disturbo alle specie faunistiche presenti nel Sito Natura 2000, nel periodo più sensibile del loro ciclo biologico;
- CO\_GEN\_3 al fine di tutelare la fauna presente nel Sito Natura 2000 tutti gli interventi di realizzazione del P/P/P/I/A saranno sempre limitati alle ore di luce naturale;
- CO\_GEN\_6: qualora durante i lavori dovesse essere verificata, nell'area interessata dagli stessi, la presenza di specie faunistiche di importanza comunitaria, i lavori saranno immediatamente interrotti e gli organi di tutela ambientale allertati; i lavori riprenderanno solo dopo che le specie tutelate siano state oggetto delle opportune misure di conservazione indicate dal Corpo forestale e di vigilanza ambientale;
- CO\_GEN\_7: non verranno danneggiate o abbattute specie autoctone di interesse conservazionistico presenti nell'area dei lavori;
- CO\_GEN\_8: saranno conservate le siepi/alberature/fasce boscate esistenti ai limiti della superficie interessata dai lavori, con particolare riferimento a quelle formate da vegetazione autoctona e/o endemica;
- CO\_CANT\_1: le aree di cantiere saranno delimitate chiaramente con strutture leggere e amovibili; il movimento dei mezzi e lo stoccaggio dei materiali verrà localizzato in aree già alterate e/o antropizzate, avendo cura di non danneggiare in alcun modo la vegetazione presente, e l'area di cantiere sarà circoscritta allo spazio di manovra strettamente necessario;
- CO\_CANT\_2: a tutela delle specie faunistiche particolarmente sensibili, presenti nel Sito Natura 2000, saranno utilizzati mezzi ed attrezzature idonei a minimizzare l'impatto acustico;
- CO\_AMB.MAR-COST\_1: durante la rimozione della posidonia spiaggiata sarà evitata, quanto più possibile, l'asportazione di sabbia dall'arenile;
- CO\_AMB.MAR-COST\_2: durante la rimozione della posidonia spiaggiata, il materiale raccolto e selezionato sarà accumulato in un ambito idoneo e appartato dello stesso arenile o del retrospiaggia (scelto in accordo con il Comune), evitando il posizionamento sul sistema dunale e sulla vegetazione ivi presente;
- CO\_AMB.MAR-COST\_5: contemporaneamente alla realizzazione del chiosco è prevista l'eradicazione della vegetazione alloctona invasiva, se presente nell'area dell'intervento, con particolare riferimento alla specie *Carpobrotus acinaciformis*;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

- CO\_AMB.MAR-COST\_6: l'area occupata dai diversi manufatti inerenti al chiosco, sarà delimitata con staccionata o paletti in legno e corda, per dissuadere dall'attraversamento degli spazi circostanti;
- CO\_AMB.MAR-COST\_7: onde evitare il danneggiamento degli habitat dunali, tutti i lavori saranno eseguiti manualmente, compreso il trasporto del materiale necessario alla loro realizzazione, ad esclusione dei materiali ingombranti che potranno essere trasportati con l'utilizzo di piccoli automezzi leggeri gommati, dotati di pneumatici da sabbia;
- CO\_AMB.MAR-COST\_8: la pulizia della superficie oggetto di concessione che interessa habitat o specie di importanza comunitaria, verrà effettuata manualmente senza danneggiare la vegetazione presente;
- CO\_AMB.MAR-COST\_9: onde evitare l'inserimento nella spiaggia di specie alloctone invasive o specie autoctone non tipiche dell'ambiente dunale, nelle aree in concessione non verrà effettuato alcun impianto di vegetazione, né a terra né in vaso;

ritenuto necessario, al fine di garantire una più efficace tutela del contesto ambientale in cui ricade l'intervento, caratterizzato da elevati livelli di naturalità, raccomandare che venga assicurato il posizionamento dei manufatti ad una distanza adeguata dal piede della duna e dalla vegetazione dunale, nonché integrare le suddette Condizioni d'obbligo con le seguenti, non individuate dal proponente:

- CO\_GEN\_11: per la verifica della corretta esecuzione dell'eradicazione di specie alloctone invasive e della rimozione e accumulo della poseidonia spiaggiata, ci si avvarrà della stretta collaborazione di un esperto (dottore naturalista/biologo ambientale o con laurea equipollente), con qualificata esperienza di ambiti dunali;
- CO\_GEN\_14: l'inizio dei lavori sarà comunicato preliminarmente al Servizio Ispettorato Ripartimentale del Corpo Forestale di Vigilanza Ambientale competente per territorio;
- CO\_ALLOCT\_3: le operazioni di eradicazione di specie alloctone in ambiti dunali (quali ad es. *Carpobrotus* sp.), dovranno essere eseguite manualmente con il solo ausilio di cesoie e rastrelli, avendo cura di non danneggiare le specie autoctone eventualmente presenti nelle vicinanze e la duna che le ospita, e rimuovendo anche tutti i residui della pianta estirpata eventualmente presenti sulla spiaggia alla fine dei lavori;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

tenuto conto degli obiettivi contenuti nel Piano di Gestione del Sito Natura 2000 interessato e delle “Misure di conservazione” approvate con DGR 15/20 del 19.03.2025, si ritiene che l'intervento in esame se attuato nel rispetto della proposta presentata, delle Condizioni d'Obbligo sopra riportate e delle prescrizioni riportate nella nota prot. D.G.A. n. 10031 del 20.05.2020, di seguito richiamate:

1. non è consentito danneggiare la vegetazione dunale, né introdurre specie alloctone (art.12 del DPR 257/97 e s.m. i.).
2. le strutture dovranno avere carattere amovibile e temporaneo nei termini previsti dal progetto;
3. l'accesso al chiosco e alle strutture dovrà essere indirizzato di traverso alla spiaggia, secondo il percorso più breve, attraverso paletti in legno e corda al fine di dissuadere l'attraversamento delle dune retrostanti;

non possa generare incidenze significative dirette, indirette e/o cumulative, su habitat e specie e sull'integrità del sito Natura 2000 sopra citato e non deve pertanto essere sottoposto alle ulteriori fasi del procedimento di valutazione di incidenza ambientale.

Il presente parere, che ha validità di 5 (cinque) anni in assenza di modifiche alle strutture e alla loro ubicazione, viene rilasciato esclusivamente ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997 e s.m.i. ed è fatto salvo ogni altro parere e/o autorizzazione previsti dalle normative vigenti.

Ogni ulteriore intervento non contemplato negli elaborati trasmessi con la nota sopra citata, dovrà essere preventivamente sottoposto alle valutazioni di questo Servizio.

Il Direttore del Servizio

Daniele Siuni

**Siglato da :**

LAURA DEMURU